

Venerdì 17 novembre 2017

## IL CORAGGIO DI ABITARE UN SOGNO



**25 anni di progetti e collaborazioni, al fianco dei soggetti più deboli della comunità, ispirati dalla mission di "abitare la nostra terra"**

La Cooperativa Sociale L'Impronta celebra 25 anni di impegno sul territorio con «Il coraggio di abitare un sogno», un evento gratuito e aperto a tutti.

In campo 90 volontari, 250 lavoratori e 60 soci, in rete con 20 comuni, 16 oratori e 18 associazioni di volontariato per la realizzazione di oltre 20 progetti innovativi nei suoi primi 25 anni di attività.

Nata nel 1992 da un gruppo di volontari guidati dal sogno di “abitare la nostra terra”- mission condivisa con altre realtà del privato sociale e del pubblico con cui negli anni ha collaborato e co-progettato -, la Cooperativa Sociale L’Impronta condivide i risultati del proprio impegno con “Il coraggio di abitare un sogno: rappresentazioni, dialoghi, racconti fra tradizione e innovazione”, una carrellata artistica per ripercorrere l’operosità di tante persone tra progetti, difficoltà e successi.

Accanto a Stefano Rota, presidente della Cooperativa, a raccontare traguardi e obiettivi per il futuro saliranno sul palco don Marco Perrucchini del Patronato San Vincenzo di Bergamo, Suor Maria Gambirasio delle Suore Sacramentine, Omar Piazza della cooperativa sociale Il Pugno Aperto, e le persone che hanno contribuito a trasformare i sogni in progetti concreti.

Progetti come Casa di Luigi e Cà librata, nati nel 2007 grazie a microcontesti radicati nelle comunità, ispirati a La convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e precursori della legge 112/2016 (conosciuta come “Dopo di noi”). O come La casa dei colori del Comune di Urganò, La città leggera, nata in collaborazione con il comune di Bergamo e con il Consorzio Sol.Co Città aperta, la Casa ai Celestini, creata dall’associazione Agathà, o la più recente esperienza di gestione, con la cooperativa Il Pugno Aperto e su mandato della Fondazione Angelo Custode, della Casa Don Bepo.

Ingresso libero.

## Locandina

# Dove e quando

Seriato Teatro Aurora

Date: Venerdì 17 novembre 2017

Ora inizio: 16:00

---

Sito: <http://www.coopimpronta.it>

Evento inserito da: **Bergamo Avvenimenti**





[Home](#) > [Pensare positivo](#) > L'impronta festeggia 25 anni «Le fragilità sono una risorsa»

## L'impronta festeggia 25 anni «Le fragilità sono una risorsa»

Linda Cagliani - 17 novembre 2017

«L'impronta» per lasciare delle tracce, dei segni, per rendere visibile agli altri il proprio passaggio. Questo il nome della cooperativa con sede a Seriate, che venerdì 17 pomeriggio, dalle 16, celebra al Teatro Aurora i venticinque anni di lavoro. Un'occasione durante la quale i soci e i volontari della cooperativa, insieme ad altre realtà, si riuniranno per *Il coraggio di abitare un sogno*, un evento gratuito e aperto a tutti, per raccontare un pezzo di cammino lungo un quarto di secolo. Quella de «L'impronta» è un'esperienza lunga e rodada, durante la quale la cooperativa è cresciuta nelle quattro macro-aree di Bergamo, Seriate, Dalmine e Grumello del Monte, sviluppando progetti e collaborazioni al fianco dei soggetti più deboli della comunità, dalle persone con disabilità ai minori con problemi famigliari, per aiutarli a ritrovare un loro ruolo e tornare a esserne parte integrante. Stefano Rota, che ne è il presidente da nove anni, ci ha raccontato quali obiettivi sono stati raggiunti fino ad oggi e quali sono le ambizioni riposte nel futuro.

### Come è nata la cooperativa?

«L'impronta è nata nel 1992, sviluppandosi da quella che era inizialmente una semplice associazione di volontariato. Fin dal suo inizio si è focalizzata sulle aree sociali che coinvolgono soggetti in condizioni di fragilità, come disabili, minori e anziani».



**E qual è il vostro obiettivo?**

«Abbiamo sempre lavorato affinché la nostra cooperativa non fosse solo altamente specialistica, ma che fosse anche fortemente connessa al territorio su cui agiva. Per noi "L'impronta" deve saper rispondere anche ai bisogni non standardizzati, anche ai bisogni nuovi che contraddistinguono in nostri tempi. Per questo per noi è fondamentale fare continuamente ricerca su quali siano le reali esigenze del luogo».

**E come fate questa ricerca?**

«Interagendo, o meglio, abitando il territorio. In tutti questi anni, i progetti che sono stati portati avanti hanno visto la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni, degli enti pubblici del Comune interessato. Le nostre iniziative non sono mai studiate esclusivamente da noi, ma sono progettate in collaborazione con i soggetti del paese. Le nostre competenze non sono cristallizzate, ma elastiche, si modellano a seconda dell'esigenza e dei cambiamenti che avvengono».

**Può fare un esempio pratico?**

«Nella pratica, potrei dirle che nel nostro Consiglio d'amministrazione, ci sono sempre stati genitori di ragazzi disabili. Una presenza che si è rivelata fondamentale nel momento in cui occorreva capire come muoversi, quali progetti sviluppare nell'ambito della disabilità. Poco fa, a proposito, abbiamo festeggiato i dieci anni trascorsi dal primo appartamento studiato appositamente per disabili, che si trova a Osio Sotto. C'è poi un orto sociale in Città Alta, dove almeno quindici utenti disabili lavorano con un agronomo, con alcuni operatori e traggono da quella fonte tanti stimoli nuovi. Ma per elaborare questi progetti, il confronto con i genitori è per noi fondamentale. La nostra volontà è quella di uscire dalla semplice ottica dell'offerta dei servizi. È necessario entrare nell'ottica di costruire delle valide politiche sociali».

**Per quanto riguarda gli altri ambiti di cui vi interessate, invece?**

«Stiamo vivendo un'esperienza importante su Bergamo, in collaborazione con l'associazione Agathà, che si occupa di ragazze del circuito penale minorile, e dove noi siamo soggetti attivi. Insieme alle Suore Sacramentine del Patronato San Vincenzo abbiamo costruito degli spazi per permettere loro di seguire un percorso di autonomia. L'altro ambito...»

venerdì 17 novembre 2017 | [Seriate](#)

## IL CORAGGIO DI ABITARE UN SOGNO



**25 anni di progetti e collaborazioni, al fianco dei soggetti più deboli della comunità, ispirati dalla mission di "abitare la nostra terra"**

La Cooperativa Sociale L'Impronta celebra 25 anni di impegno sul territorio con «Il coraggio di abitare un sogno», un evento gratuito e aperto a tutti.

In campo 90 volontari, 250 lavoratori e 60 soci, in rete con 20 comuni, 16 oratori e 18 associazioni di volontariato per la realizzazione di oltre 20 progetti innovativi nei suoi primi 25 anni di attività. Nata nel 1992 da un gruppo di volontari guidati dal sogno di "abitare la nostra terra"- mission condivisa con altre realtà del privato sociale e del pubblico con cui negli anni ha collaborato e co-progettato -, la Cooperativa Sociale

L'Impronta condivide i risultati del proprio impegno con "Il coraggio di abitare un sogno: rappresentazioni, dialoghi, racconti fra tradizione e innovazione", una carrellata artistica per ripercorrere l'operosità di tante persone tra progetti, difficoltà e successi.

Accanto a Stefano Rota, presidente della Cooperativa, a raccontare traguardi e obiettivi per il futuro saliranno sul palco don Marco Perrucchini del Patronato San Vincenzo di Bergamo, Suor Maria Gambirasio delle Suore Sacramentine, Omar Piazza della cooperativa sociale Il Pugno Aperto, e le persone che hanno contribuito a trasformare i sogni in progetti concreti.

Progetti come Casa di Luigi e Cà librata, nati nel 2007 grazie a microcontesti radicati nelle comunità, ispirati a La convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e precursori della legge 112/2016 (conosciuta come "Dopo di noi"). O come La casa dei colori del Comune di Ugnano, La città leggera, nata in collaborazione con il comune di Bergamo e con il Consorzio Sol.Co Città aperta, la Casa ai Celestini, creata dall'associazione Agathà, o la più recente esperienza di gestione, con la cooperativa Il Pugno Aperto e su mandato della Fondazione Angelo Custode, della Casa Don Bepo.

## Ingresso libero.

[Scarica la locandina](#)  
[Cultura](#)

- Lascia un Commento

## Informazioni

- Inizio: 17 Nov, 16:00
- Fine: 17 Nov
- Teatro Aurora
- <http://www.coopimpronta.it>



Evento segnalato da:  
[Bergamo Avvenimenti](#)

venerdì 17 novembre 2017 | [Seriate](#)

## La Cooperativa Sociale “L’Impronta” festeggia 25 anni di att



**25 anni di progetti di solidarietà** made in Bergamo, dedicati all’infanzia, alle famiglie, a persone con disabilità e adulti con fragilità. La **Cooperativa Sociale L’Impronta** festeggia i suoi **primi 25 anni di attività** con operatori, partner e tante famiglie con un evento a teatro per pensare a un futuro insieme.

Nata nel 1992 da un gruppo di volontari guidati dal sogno di **“abitare la nostra terra”**- mission condivisa con altre realtà del privato sociale e del pubblico con cui negli anni ha collaborato e co-progettato -, la **Cooperativa Sociale L’Impronta** condivide i risultati del proprio impegno con **“Il coraggio di abitare un sogno: rappresentazioni, dialoghi, racconti fra tradizione e innovazione”**, una carrellata artistica per ripercorrere l’operosità di tante persone tra progetti, difficoltà e successi, in programma **venerdì 17 novembre dalle 16.00 al Teatro Aurora di Seriate**. Accanto a Stefano Rota, presidente della Cooperativa, a raccontare traguardi e obiettivi per il futuro saliranno sul palco don Marco Perrucchini del Patronato San Vincenzo di Bergamo, Suor Maria Gambirasio delle Suore Sacramentine, Omar Piazza della cooperativa sociale *Il Pugno Aperto*, e le persone che hanno contribuito a trasformare i sogni in progetti concreti.

Progetti come **Casa di Luigi** e **Cà librata**, nati nel 2007 grazie a microcontesti radicati nelle comunità, ispirati a *La convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità* e precursori della legge 112/2016 (conosciuta come “Dopo di noi”). O come **La casa dei colori** del Comune di Urgnano, **La città leggera**, nata in collaborazione con il comune di Bergamo e con il Consorzio Sol.Co Città aperta, la **Casa ai Celestini**, creata dall’associazione Agathà, o la più recente esperienza di gestione, con la cooperativa *Il Pugno Aperto* e su mandato della *Fondazione Angelo*

[Scarica la locandina](#)  
[Volontariato](#)

- Lascia un Commento

## Informazioni

- Inizio: 17 Nov, 16:00
- Fine: 17 Nov
- Teatro Aurora
- Via del Fabbro, 5 Seriate
- [info@coopimpronta.it](mailto:info@coopimpronta.it)
- <http://www.coopimpronta.it/>



## Contatti

Bergamo Avvenimenti  
viale Papa Giovanni XXIII, 124 - 24121, Bergamo  
Tel. (+39) 035 358853  
Fax. (+39) 035 358770  
e-mail: [redazione@berg...](mailto:redazione@berg...)